

BASKET, SERIE A2

La Bertram a Napoli risale da -18 ma nel finale non ha più benzina

Un film già visto: Tortona gioca di squadra solo se è con le spalle al muro

NAPOLI**69****BERTRAM TORTONA****64**

NAPOLI: Guarino, Sherrod 16, Spizzichini 11, Monaldi 13, Milosevic, Sandri 4, Dinčić, Chessa 5, Klacar, Roderick 20, Milani. **All.** Sacripanti

DERTHONA: Valle, Martini 7, Grazulis 16, Cepic, Mascolo 6, De Laurentiis 4, Gaines 15, Festinese, Seck, Formenti 9, Buffo, Pullazi 7. **All.** Ramondino

Note: parziali 19-18; 15-11; 22-9; 13-26

ANDREALUPO

Non cambia il trend della Bertram: ancora un incontro iniziato a handicap e, questa volta, non c'è il lieto fine. Napoli mette la freccia nel terzo quarto con la coppia di americani da cui Ramondino aveva messo in guardia i suoi, a Tortona non riesce la solita rimonta. Ci

va vicina, mette il naso avanti dopo essere stata a -18, ma non ha più energie nel finale.

Peccato, se è vero che gli avversari erano annunciati in gran forma e lo confermano (5 vinte e 1 persa nelle ultime sei), i leoni avrebbero le armi giuste per frenarli, ma le usano troppo tardi: finisce 69-64 per i partenopei, trascinati da un Roderick come al solito «chirurgico» quando conta veramente.

Proprio l'asso di Napoli e Grazulis inaugurano il loro personale duello sotto la planche. Il numero 24 lettone prima viene beffato due volte dall'americano, poi rende pan per focaccia in attacco e va a segno con due canestri di prepotenza fisica. Purtroppo per la Bertram, i locali iniziano a segnare dalla distanza mentre Tortona dal perimetro non è così efficace e si aggrappa solo alle iniziative di Mascolo per restare

a contatto. Sostanziale equilibrio per 10', poi le fiammate di Gaines consentono ai bianconeri di restare in scia anche all'intervallo lungo, ma la Bertram regge più con i singoli che di squadra.

Al ritorno in campo la coppia Sandri-Chessa sfrutta le troppe palle perse ospiti. Napoli fa 14-4 di parziale e vola a +15 (48-33), complice una Bertram da 1/11 dall'arco. Grazulis si danneggia l'anima ma al 30' è addirittura +18 per i locali. L'ultima frazione è di Tortona. Mascolo ispira, qualche tripla finalmente entra e il quintetto di Ramondino con 19-2 di parziale torna a contatto. Pullazi regala anche il +1 ma la spia della benzina è sul rosso: due errori e una palla persa banale impediscono l'ennesimo ribaltone. Il messaggio è chiaro: la Bertram deve trovare continuità nei 40'. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE PAGELLE DEI BIANCONERI****5,5 FORMENTI**

La prima palla persa di squadra porta il suo nome. Per larga parte del match sembra aver lasciato nello spogliatoio l'arma letale delle triple, solitamente il marchio di fabbrica. Poi ne mette tre dalla distanza, sembra dare una scossa a tutto il team ma nel finale un fallo e un'altra bomba non impossibile non mandata a bersaglio gli impediscono di arrivare alla sufficienza: da uno come lui ci si aspetta sempre la giocata di qualità nei momenti topici.

6 GAINES

Ricade nell'antico problema dei falli: ne commette ben due nei primi 5 minuti. Per fortuna, ciò non condiziona il cecchino di Tortona, che s'infiamma e carica a sua volta di penalità gli avversari e sa punire una difesa inadeguata. Certo, il 2 su 10 in azione dopo 30 minuti è una zavorra e contribuisce al -18 di squadra. Nell'ultimo quarto, però, il suo bottino sale, grazie anche a un 8/9 dalla lunetta, ma dal campo è 3/12.

5,5 DE LAURENTIIS

Almeno inizialmente, porta a casa quei

rimbalzi che il coach gli aveva chiesto durante la settimana e che dovrebbero servire per dare energia alla Bertram in fase offensiva. Purtroppo con tanto traffico in area, non riesce a capitalizzare molto sotto canestro e gli restano le briciole. Inaugura l'ultimo quarto con 4 punti, è questo l'unico squillo realizzativo. Per lui ventuno minuti di utilizzo vissuti nel complesso in chiaroscuro.

6,5 MASCOLO

Nell'uno contro uno trova ancora l'arma vincente, i dieci minuti iniziali sarebbero perfetti se non venissero macchiati da un

inopinato doppio errore ai liberi. Mette a referto 6 rimbalzi e 8 assist a fine gara, con un ultimo quarto super per regia e scelte. Non bastano purtroppo ai "leoni" per portare a casa un successo accarezzato nel finale.

7 GRAZULIS

In un match combattuto, dà vita al duello a distanza più bello, quello con il solidissimo Roderick. Fa 4/5 e 2/2 al tiro, aggiunge al fatturato 6 rimbalzi (3 difensivi e altrettanti offensivi) ma in area trova poca collaborazione dai compagni e la difesa di Napoli converge spesso su di lui, identi-

ficandolo come pericolo principale. La squadra non lo aiuta totalmente a fare il suo gioco

5.5 MARTINI

Comincia in sordina, prosegue sullo stesso cliché tanto che i tiri si conteranno sulle dita di una mano. È il giocatore che con il plus-minus peggiore (-19), lascia il campo con i maggiori rimpianti sul piano personale per non aver saputo essere decisivo.

5.5 PULLAZI

Non convince in fase offensiva, nel complesso tiene in difesa, dove limita molto

le penetrazioni delle guardie avversarie ed è abbastanza puntuale negli aiuti. Sbaglia un libero che mina le speranze di "remuntada" del Derthona, ma non è certo quello l'errore decisivo.

5 BUFFO

In 6 minuti cattura tre rimbalzi ma fallisce i due tentativi di tiro. Poi scompare in un match che si sviluppa ben sopra il suo livello attuale. Deve far fruttare meglio le chance che gli vengono concesse, forse per questo non viene schierato da Ramondino nel quintetto titolare e resta in panchina per larga parte del confronto in terra campana. A. I.U. —



Un canestro di Pullazi nella sfida del PalaBarbuto di Napoli

